

COMUNICATO STAMPA DEL 17 APRILE DI VITTORIO SGARBI

Sgarbi:«No al parco eolico tra Tarquinia e Tuscania. Occorre mobilitazione»

VITERBO - Vittorio Sgarbi invita alla mobilitazione dell'opinione pubblica e delle più alte istituzioni contro la realizzazione di un parco eolico tra Tarquinia e Tuscania.

«Nel giorno del referendum sulle trivelle - osserva Vittorio Sgarbi - due capitali della bellezza italiane, più che vincolate dall'Unesco, Tarquinia e Tuscania, continuano a essere minacciate dal progetto di un parco eolico, espressione di violenza contro il paesaggio e speculazione mafiosa, in pieno contrasto con l'articolo 9 della Costituzione.

La Provincia di Viterbo - rivela Sgarbi - ha programmato una Conferenza dei Servizi per il 5 maggio prossimo; occorre pertanto mobilitarsi facendo arrivare alla Regione Lazio e al Presidente della Repubblica Mattarella una petizione con migliaia di firme contro questa nuova testimonianza di barbarie.

Per quel che mi riguarda - assicura Sgarbi - io denuncerò la minaccia in ogni sito. Chiedo, inoltre, la piena adesione del Comune di Viterbo che aspira a diventare capitale italiana della cultura nel 2018, e non può certamente presentarsi con questo marchio d'infamia delle vicine città più belle della sua provincia.

No alla mafia, no all'eolico»

L'Ufficio Stampa

press@vittoriosgarbi.it